

BEATA MARIA VERGINE DELLE GRAZIE PATRONA PRINCIPALE DELLA CITTÀ E DIOCESI

Sabato prima della
seconda domenica di maggio
Solennità



La Beata Vergine Maria, col titolo di Madonna delle Grazie è Patrona principale della Diocesi di Faenza-Modigliana. Tale fu proclamata nel 1931 e incoronata "Nomine Pontificis" e riconfermata anche quando alla Diocesi di Faenza fu unita alla diocesi di Modigliana. La sua festa si celebra il sabato che precede la seconda domenica del mese di maggio. La cronaca latina del convento di S. Andrea in Vineis, composta negli ultimi decenni del XV secolo, dice che l'Immagine della Madonna delle Grazie fu dipinta nella Chiesa di S. Andrea "in Vineis" (attuale chiesa di San Domenico), nel 1412, come immagine votiva per la liberazione da una pestilenza, liberazione ottenuta per le preghiere espiatrici fatte in quel luogo, dopo l'apparizione della Vergine Maria a certa signora Giovanna. La Vergine sarebbe apparsa in atteggiamento ritto, con le braccia aperte e tenendo nelle mani tre frecce spezzate, ad indicare la collera di Dio fermata per l'intercessione delle preghiere di Maria. La cronaca testimonia che questo fatto avvenne nel 1412.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Gdt 13,23.25

Benedetta sei tu, Vergine Maria,
dal Signore Dio, l'Altissimo,
più di tutte le donne sulla terra;
egli ha tanto esaltato il tuo nome,
che sulla bocca di tutti sarà sempre la tua lode (**T.P.** Alleluia).

COLLETTA

O Dio, che hai voluto dare al mondo l'Autore della grazia
per mezzo della beata Vergine Maria,
da te associata al mistero dell'umana redenzione,
ti supplichiamo:
ci ottenga lei abbondante grazia
e ci guidi alla salvezza eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

At 1, 12-14

Erano concordi nella preghiera con Maria

Dagli Atti degli Apostoli

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo] gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato.

Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelota e Giuda di Giacomo.

Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Gdt 13,23-25

R/ *Tu sei lo splendido onore della nostra gente*

Benedetta sei tu, figlia,
davanti al Dio altissimo
più di tutte le donne,
e benedetto il Signore Dio,
che ha creato il cielo e la terra. **R/**

Il coraggio che ti ha sostenuta
non cadrà dal cuore degli uomini:
essi ricorderanno per sempre
la potenza del Signore. **R/**

SECONDA LETTURA

Gal 4,4-7

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

Parola di Dio.

>>>

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Te beata, o Vergine Maria,
Madre di grazia e Regina di misericordia:
da te è nato il Cristo,
nostro Mediatore e Salvatore.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 2, 1-11

C'era la madre di Gesù.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non. è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono».

Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Ti dia gloria, o Signore, l'offerta
che umilmente ti presentiamo,
perché, compiendo questi misteri
che ci hai chiamato a celebrare
nella memoria della tua Madre,
abbiamo, per tua grazia, gioia piena e perfetta.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO della beata Vergine Maria I (nella solennità).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr. Lc 1, 48

Tutte le generazioni
mi chiameranno beata,
perché Dio ha guardato con bontà
all'umile sua ancella (*TP.* Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

O Dio,
la cui misericordia è celebrata di generazione in generazione,
a noi che fraternamente ci siamo riuniti intorno alla tua mensa,
dona per l'intercessione della beata Vergine Maria,
di vincere il male uniti nella carità
e di giungere felicemente alla gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.